

**AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
PER L'ISCRIZIONE NEI RUOLI DEI DOCENTI E DEI TUTOR DELLA SCUOLA**

La **Scuola forense di Agrigento** (la Scuola), in vista dell'inizio del periodo di formazione obbligatoria per l'accesso all'esame di avvocato della durata di diciotto mesi, intende formare i ruoli aperti ad aggiornamento continuo delle figure professionali necessarie per l'attuazione del progetto formativo per il triennio 2018/2020.

Metodologia didattica – La Scuola adotta, come primario criterio didattico per la creazione dell'avvocato critico e consapevole, il metodo casistico. Il metodo casistico in tutte le sue declinazioni, inclusa quella delle cliniche legali *pro bono* e del *moot-court*, mantiene la centralità anche se integrato da lezioni frontali, seminari di approfondimento e laboratori.

Le **figure professionali** richieste appartengono ai seguenti profili:

I. – Docenti dei semestri

Requisiti: Possono essere inseriti nelle tre sezioni (PTO, PNO, PBO) dei docenti di semestre della Scuola coloro che, in possesso di adeguato *curriculum*, la Scuola reputerà in possesso dei requisiti di competenza scientifica, didattica e professionale. Concorrono alla valutazione del profilo individuale di un docente idoneo i seguenti indicatori non in ordine di importanza: a) Frequenza corsi di formazione sulle metodologie didattiche organizzati o tenuti dal CNF, dalla SSA o dalla Scuola; b) una consolidata esperienza di docenza in ambito forense (magistrati e avvocati); c) una consolidata esperienza in ambito scientifico e didattico (Università, Scuole di Specializzazione per le Professioni Legali); d) *curriculum*, titoli ed eventuali pubblicazioni scientifiche o professionali nella materia o nelle materie di insegnamento; e) la specifica esperienza professionale nell'ambito trattato nella lezione; f) la positiva valutazione della rilevazione della didattica.

Funzioni: Il docente del semestre, in coerenza con le linee guida elaborate dalla Scuola e sotto la direzione del direttore della scuola, sceglie i casi e seleziona il materiale didattico per la loro trattazione, predispose il programma di insegnamento (in tutte le sue articolazioni, incluse le lezioni seminariali casistiche e non), cura la continuità didattica durante il semestre, coordina le unità didattiche di esso.

Impegno – (PTO) – Semestre privatistico (18 settimane, 72 ore, pari a 90 lezioni di 45 minuti ciascuna): diritto civile, diritto processuale civile, diritto del lavoro, diritto commerciale, diritto internazionale privato, tecnica di redazione degli atti giudiziari e stragiudiziali (modulo A), tecniche della ricerca anche telematica delle fonti e del precedente giurisprudenziale (modulo A), teoria e pratica del linguaggio giuridico (modulo A), argomentazione forense (modulo A), deontologia professionale (modulo A), organizzazione e amministrazione dello studio professionale. Esame di fine modulo. **(PNO) – Semestre penalistico (18 settimane, 72 ore, pari a 90 lezioni di 45 minuti ciascuna):** diritto penale, diritto processuale penale, ordinamento giudiziario e penitenziario, tecnica di redazione degli atti giudiziari e stragiudiziali (modulo B), tecniche della ricerca anche telematica delle fonti e del precedente giurisprudenziale (modulo B), teoria e pratica del linguaggio giuridico (modulo B), argomentazione forense (modulo B), deontologia professionale (modulo B), ordinamento professionale, previdenza forense, profili contributivi della professione di avvocato. Esame di fine modulo. **(PBO) – Semestre pubblicistico (18 settimane, 72 ore, pari a 90 lezioni di 45 minuti ciascuna):** diritto amministrativo, diritto processuale amministrativo, diritto dell'Unione Europea, diritto tributario, diritto ecclesiastico, tecnica di redazione degli atti giudiziari e stragiudiziali (modulo C), tecniche della ricerca anche telematica delle fonti e del precedente giurisprudenziale (modulo C), teoria e pratica del linguaggio giuridico (modulo C), argomentazione forense (modulo C), deontologia professionale (modulo C), profili tributari della professione di avvocato. Esame di fine modulo.

Svolge nel semestre attività didattica frontale per almeno 36 ore e per altre 36 in compresenza con i *tutor senior* e *junior* e con i docenti dei seminari, può essere chiamato a presiedere la commissione dell'esame di fine semestre.

Compenso medio: (deliberato di volta in volta dal direttivo) da €. 1.000,00 a €.3.000,00 lordi per semestre, oltre oneri previdenziali e fiscali se dovuti.

II. – Docenti dei seminari

Requisiti: Possono essere inseriti nel ruolo dei docenti di seminario della Scuola coloro che, in possesso di adeguato *curriculum*, la Scuola reputerà in possesso dei requisiti di competenza scientifica, didattica e professionale. Concorrono alla valutazione del profilo individuale di un docente idoneo i seguenti indicatori non in ordine di importanza: a) Frequenza corsi di formazione sulle metodologie didattiche organizzati o tenuti dal CNF, dalla SSA o dalla Scuola; b) una consolidata esperienza di docenza in ambito forense (magistrati e avvocati); c) una consolidata esperienza in ambito scientifico e didattico (Università, Scuole di Specializzazione per le Professioni Legali); d) curriculum, titoli ed eventuali pubblicazioni scientifiche o professionali nella materia o nelle materie di insegnamento; e) la specifica esperienza professionale nell'ambito trattato nella lezione; f) la positiva valutazione della rilevazione della didattica.

Funzioni: Il docente del seminario, in coerenza con il programma elaborato dai docenti del semestre di riferimento e con il coordinamento del direttore della scuola, tratta con un elevato livello di specializzazione e approfondimento singoli casi o particolari aspetti di istituti (non solo strettamente giuridici) oggetto dei casi trattati in aula, nelle esercitazioni e nei seminari; può essere chiamato a comporre la commissione dell'esame di fine semestre in cui ha

svolto lezione.

Impegno per unità didattica

Unità didattiche: Diritto civile e processuale, Diritto del lavoro e processuale, Diritto commerciale e processuale, Diritto internazionale privato e processuale, Diritto penale e processuale, Ordinamento giudiziario e penitenziario, Diritto amministrativo e processuale, Diritto costituzionale e processuale, Diritto dell'Unione Europea e processuale, Diritto ecclesiastico e processuale, Tecnica di redazione degli atti giudiziari e stragiudiziali (moduli: A, B, C), Tecniche della ricerca anche telematica delle fonti e del precedente giurisprudenziale (moduli: A, B, C), Teoria e pratica del linguaggio giuridico (moduli: A, B, C), Argomentazione forense (moduli: A, B, C), Deontologia forense (moduli: A, B, C), Ordinamento professionale, Previdenza forense, Profili contributivi della professione di avvocato, Profili tributari della professione di avvocato, Organizzazione e amministrazione dello studio professionale.

Compenso: (deliberato di volta in volta dal direttivo) da €. 30,00 a €.90,00 lordi oltre oneri previdenziali e fiscali se dovuti, per ora di attività didattica in aula.

III. – Tutor senior

Requisiti: Possono essere inseriti nel ruolo dei *tutor senior* gli avvocati con almeno dieci anni di iscrizione all'albo o gli avvocati ammessi al patrocinio avanti le giurisdizioni superiori qualunque sia la loro anzianità di iscrizione all'albo.

Funzioni: Il *tutor senior* è la figura centrale nella trattazione con il metodo casistico nella cliniche legali e nei *moot-court*. Il *tutor senior*, nell'ambito dei programmi stabiliti dai docenti del semestre, anche in relazione con le lezioni seminariali, svolge l'insegnamento applicato, guida i praticanti durante le lezioni e nelle aule giudiziarie (inclusi gli uffici anche non giudiziari collegati ai casi trattati) per i casi *pro bono*, supervisiona il loro lavoro personale, svolge egli stesso lezioni di tecnica forense in aula durante le unità didattiche del semestre. Coordina fino a due *tutor junior*.

Impegno: Un *tutor senior* assume la responsabilità formativa di non più di quindici praticanti che frequentano la scuola per almeno 36 ore d'aula di cui almeno 18 ore in compresenza, oltre il tempo necessario per l'attività di supervisione e di accompagnamento; può essere chiamato a comporre la commissione dell'esame di fine semestre.

Compenso: (deliberato di volta in volta dal direttivo) da €.750,00 a €.2.250,00 lordi per tre semestri, oltre oneri previdenziali e fiscali se dovuti.

IV. – Tutor junior

Requisiti: Possono essere inseriti nel ruolo dei *tutor junior* gli avvocati con non meno di tre e non più di dieci anni di iscrizione all'albo.

Funzioni: Il *tutor junior* è la figura di raccordo tra il praticante e la Scuola. Il *tutor junior*, sotto il coordinamento del *tutor senior* di riferimento, guida il praticante durante tutta la sua attività personale, anche se connessa a quella svolta nello studio professionale dove il praticante svolge la pratica, lo aiuta nella ricerca delle fonti primarie e secondarie, lo assiste nella loro selezione e organizzazione, supervisiona la redazione degli atti e controlla la loro revisione secondo le indicazioni dei *tutor senior*, dei docenti e del direttore. Il *tutor junior* cura, anche secondo le indicazioni della scuola, la somministrazione di eventuali test di verifica *in itinere* non valutativi. Cura e sovrintende al reciproco rispetto delle regole deontologiche che governano la pratica professionale sia dei praticanti sia dei *tutor senior* sia d'aula sia dei docenti e delle regole disciplinari della Scuola. Per tali attività riferisce (con il vincolo della riservatezza) direttamente la direttore.

Impegno: Un *tutor junior* assume la responsabilità formativa di non più di dieci praticanti che frequentano la scuola per almeno 72 ore e per almeno ulteriori 72 ore extra-aula; non può essere chiamato a comporre la commissione dell'esame di fine semestre.

Compenso: (deliberato di volta in volta dal direttivo) da €.500,00 a €. 1.500,00 lordi per tre semestri, oltre oneri previdenziali e fiscali se dovuti.

V. – Tutor d'aula

Requisiti: Possono essere inseriti nel ruolo dei *tutor d'aula* gli avvocati con non più di tre anni di iscrizione all'albo.

Funzioni: Il *tutor d'aula* assiste il direttore, i docenti, i *tutor senior*, i *tutor junior* nella gestione dell'aula e guida i praticanti nelle loro eventuali attività d'aula e di laboratorio. In particolare cura la registrazione delle presenze dei praticanti e la tenuta dei registri, dei quali ha la responsabilità e la custodia, dei praticanti, delle lezioni dei docenti di semestre e seminariali e dei *tutor senior*. Distribuisce e organizza la somministrazione, il ritiro e la custodia del materiale didattico, dei test e dei compiti assegnati ai praticanti, assume la gestione dell'aula virtuale della piattaforma e.learning, cura la formazione degli utenti per l'uso della piattaforma di e.learning ed impartisce la formazione a distanza. Cura la predisposizione delle attrezzature in aula, sovrintende al loro funzionamento e ne assicura la custodia. Svolge ogni attività necessaria richiesta dai docenti o dai *tutor senior* e *junior*.

Impegno: Il *tutor d'aula*, anche quando in aula è presente un secondo *tutor d'aula*, ha la responsabilità dell'intera aula e deve essere presente durante tutte le ore d'aula (anche laboratoriali). Deve inoltre dedicare il tempo necessario alle attività preparatorie dell'aula e a quelle conseguenti in modo che l'attività d'aula (anche laboratoriale) non abbia ritardi nell'inizio o anticipazioni nella fine. Un'aula è composta di regola da quindici a trenta studenti e fino a due docenti e fino a cinque *tutor*. Le stesse responsabilità di applicano alla piattaforma e-learning.

Compenso: (deliberato di volta in volta dal direttivo) da €.750,00 a €.1.500,00 lordi per semestre, oltre oneri previdenziali e fiscali se dovuti.

Norme comuni

Comune a ogni posizione è il requisito ulteriore dell'assenza di pregressi provvedimenti sanzionatori disciplinari previsti dalla legge e dai regolamenti attuativi a carico dell'avvocato aspirante docente o *tutor*.

L'inserimento negli elenchi dei docenti e dei *tutor* non dà diritto al conferimento dell'incarico per lo svolgimento dell'attività né ad alcun compenso, indennità o rimborso. Essa sarà di volta in volta deliberata dal consiglio direttivo della Scuola secondo le procedure dello Statuto.

È condizione per il conferimento degli incarichi di *tutor* e per il mantenimento dell'iscrizione nei ruoli dei *tutor* la preventiva frequenza dei corsi di formazione per formatori organizzati dalla Scuola e di quelli per la utilizzazione della piattaforma e.learning.

L'inserimento negli elenchi dei *tutor* è titolo di preferenza per l'affidamento degli incarichi.

Fermi i requisiti curriculari di ciascun ruolo, si può essere iscritti in più ruoli. Tuttavia, l'affidamento dell'incarico di docente di semestre è incompatibile con l'affidamento nello stesso semestre dell'incarico di *tutor* e l'affidamento dell'incarico di *tutor* è incompatibile con l'affidamento contestuale dell'incarico di docente seminariale.

I compensi indicati per ciascun incarico sono puramente indicativi e non impegnano in alcun modo la Scuola. Le parti assumeranno tutte le reciproche obbligazioni solo in seguito alla stipulazione per iscritto di un contratto d'opera intellettuale.

Unità didattiche. Le unità didattiche sono articolate in **CFF** (Crediti Formativi Forensi). Il CFF indica l'impegno richiesto allo studente della scuola per assolvere i propri doveri didattici e formativi nelle attività d'aula, in quelle laboratoriali e per lo studio personale). Un CFF equivale a 4 ore d'aula e 30 ore di impegno personale/laboratoriale. Moduli didattici: ¼ CFF, ½ CFF, 1 CFF e 2 CFF.

Un'ora d'aula (una lezione) dura per lo studente 45 minuti. Un ora di impegno personale laboratoriale dello studente dura 60 minuti. Le pause tra una lezione e un'altra o tra lezioni e laboratori devono svolgersi al di fuori del monte ore.

Un'ora di impegno didattico per docenti e *tutor* dura 60 minuti indipendentemente dall'attività svolta.

Corpo docente – Costituiscono il corpo docente della scuola, in coerenza con il metodo casistico, con quello delle cliniche legali e quello dell'apprendimento cooperativo, ciascuno nell'ambito delle diverse funzioni e nell'unicità della funzione docente: il direttore, i docenti dei semestri, i docenti dei seminari, i *tutor junior*, i *tutor senior*, i *tutor* d'aula.

Modalità di presentazione della candidature.

Le candidature vanno presentate esclusivamente *on line* tramite l'apposita sezione del sito web della Scuola.